

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-5036 del 14/12/2016
Oggetto	DITTA MASERATI S.R.L. MODIFICA DEL TERMINE DI FINE LAVORI FISSATO DALL'AUTORIZZAZIONE UNICA - EX D. LGS. 387/2003 - PER REALIZZAZIONE ED ESERCIZIO DI DUE SEZIONI DI DIGESTIONE ANAEROBICA E RELATIVE LINEE DI PRODUZIONE DI ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI NELL'IMPIANTO DI COMPOSTAGGIO SITO IN COMUNE DI SARMATO (PC) - LOC. BERLASCO.
Proposta	n. PDET-AMB-2016-5072 del 07/12/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	ADALGISA TORSELLI

Questo giorno quattordici DICEMBRE 2016 presso la sede di Via Garibaldi, 50 - 29121 Piacenza, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ADALGISA TORSELLI, determina quanto segue.

DITTA MASERATI S.R.L. MODIFICA DEL TERMINE DI FINE LAVORI FISSATO DALL'AUTORIZZAZIONE UNICA – EX D. LGS. 387/2003 - PER REALIZZAZIONE ED ESERCIZIO DI DUE SEZIONI DI DIGESTIONE ANAEROBICA E RELATIVE LINEE DI PRODUZIONE DI ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI NELL'IMPIANTO DI COMPOSTAGGIO SITO IN COMUNE DI SARMATO (PC) – LOC. BERLASCO.

LA DIRIGENTE

Premesso che con Legge 30/07/2015, n. 13, "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", la Regione Emilia Romagna ha riformato il sistema di governo territoriale (e le relative competenze) in coerenza con la Legge 07/04/2014, n. 56, "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province e sulle unioni e fusioni di Comuni", attribuendo le funzioni relative al rilascio delle autorizzazioni in materia di ambiente ed energia in capo alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) dell'Agenzia Regionale Prevenzione, Ambiente ed Energia (Arpae);

Visto in particolare quanto previsto al Titolo II, Capo I, Sezione II (Funzioni in materia di Ambiente ed Energia. Agenzia per la prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia Romagna) e all'art. 69 "Conclusione dei procedimenti amministrativi in corso" della sopra citata L.R. 13/2015;

Dato atto che, sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di Arpae nn. 96 del 23/12/2015 e 99 del 30.12.2015 alla sottoscritta responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza compete l'adozione del presente provvedimento amministrativo;

Visti:

- la L.R. 22.2.1993, n. 10 "Norme in materia di opere relative a linee ed impianti elettrici fino a 150mila vots. Delega di funzioni amministrative" e succ. modd. e intt.;
- il D.Lgs. 16.3.1999, n. 79 "Attuazione della direttiva 96/92/CE recante norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica";
- la L. 23.8.2004, n. 239 "Riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia";
- la L. 7.8.1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il D. Lgs. 29.12.2003, n. 387 "Attuazione della direttiva 2011/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità", ed in particolare l'art. 12 che:
 1. prevede che la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione ed all'esercizio degli impianti stessi sono soggetti ad autorizzazione unica, rilasciata dalla Regione o altro soggetto istituzionale delegato, nel rispetto delle norme vigenti in materia di tutela dell'ambiente, di tutela del paesaggio e del patrimonio storico-artistico;
 2. dispone che l'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato ed è rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge n. 241/1990 e successive modificazioni ed integrazioni;
- il D.M. 10.9.2010 recante "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili";
- il D.Lgs. 3.3.2011, n. 28 "Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE";
- la L.R. 23.12.2004, n. 26 "Disciplina della programmazione energetica territoriale ed altre disposizioni in materia di energia";

Atteso che la Provincia di Piacenza ha rilasciato, con Determinazione Dirigenziale n. 1077 del 7.6.2013, modificata con Determinazione Dirigenziale n. 2085 del 16.10.2014, l'autorizzazione unica alla costruzione ed esercizio di due sezioni di digestione anaerobica e relative linee di produzione di energia da fonti rinnovabili nell'impianto di compostaggio sito in Comune di Sarmato (PC) – loc. Berlasco;

Preso atto dell'istanza presentata in data 22.9.2016, assunta a prot. Arpae con n. 10281 del 23.9.2016, con cui il rappresentante legale dell'Azienda ha richiesto una proroga, fino al 30.6.2018, del termine fissato con l'autorizzazione di cui sopra per la conclusione dei lavori di realizzazione dell'impianto in parola;

Viste la nota del 7.10.2016 prot. 10893 con cui questa Struttura ha comunicato l'avvio del relativo procedimento di valutazione delle condizioni per il rilascio della proroga e le successive comunicazioni intervenute nel prosieguo del relativo procedimento (nota di riscontro redatta, per conto della Ditta interessata, dallo studio legale Robaldo-Ferraris in data 17.10.2016, assunta a prot. Arpae nello stesso giorno con n. 11375; nota di questa Struttura datata 8.11.2016, prot. 12316, con cui veniva richiesta documentazione integrativa atta a comprovare come effettivamente iniziati i lavori di realizzazione dell'impianto sopra citato; documentazione inoltrata dalla Ditta Maserati srl con nota del 23.11.2016, assunta a prot. Arpae con n. 13117 del 24.11.2016; nota di questa Struttura datata 6.12.2016, prot. 13628 con cui veniva dato avviso della conclusione del procedimento);

Visto quanto disposto dal D.M. 10.9.2010, punto 15.5.: *"L'autorizzazione unica prevede un termine per l'avvio e la conclusione dei lavori decorsi i quali, salvo proroga, la stessa perde efficacia. I suddetti termini sono congruenti con i termini di efficacia degli atti amministrativi che l'autorizzazione recepisce e con la dichiarazione di pubblica utilità. Resta fermo l'obbligo di aggiornamento e di periodico rinnovo cui sono eventualmente assoggettate le autorizzazioni settoriali recepite nell'autorizzazione unica"*;

Verificato che la data indicata nella richiesta di proroga in argomento (30.6.2018) risulta congrua rispetto ai termini di efficacia degli atti amministrativi rientranti nella richiamata autorizzazione unica (autorizzazione paesaggistica ex art. 146 del D. Lgs. 42/2004, autorizzazione ad effettuare le emissioni in atmosfera ex art. 269 del D. Lgs. 152/2006, autorizzazione alla gestione dei rifiuti ex art. 208 del D. Lgs. 152/2006);

Ritenuto, a seguito delle risultanze istruttorie sopraesposte, che sussistono le condizioni richieste dalla normativa per la concessione della proroga al termine, fissato dall'autorizzazione unica sopra richiamata, per il completamento dei lavori di realizzazione dell'impianto di cui trattasi;

DISPONE

per quanto indicato in narrativa di

1. **stabilire** che il termine ultimo fissato per il completamento dei lavori di realizzazione di due sezioni di digestione anaerobica e relative linee di produzione di energia da fonti rinnovabili nell'impianto di compostaggio sito in Comune di Sarmato (PC) – loc. Berlasco, di cui all'autorizzazione unica rilasciata dalla Provincia di Piacenza con Determinazione Dirigenziale n. 1077 del 7.6.2013, modificata con Determinazione Dirigenziale n. 2085 del 16.10.2014, è differito al **30 giugno 2018**;
2. **dare atto** inoltre che il presente provvedimento costituisce modifica della Determinazione Dirigenziale rilasciata dalla Provincia di Piacenza n. 1077 del 7.6.2013, già modificata con Determinazione Dirigenziale della Provincia di Piacenza n. 2085 del 16.10.2014;
3. **fare riserva** di ritirare o modificare, in via di autotutela, il presente provvedimento, ove nel prosieguo dovessero essere acquisiti nuovi ed ulteriori elementi valutativi inconciliabili con i contenuti del provvedimento stesso;
4. **rendere noto** che avverso il presente atto è possibile proporre ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale, entro sessanta giorni dalla comunicazione all'interessato, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla medesima data;
5. **dare atto** infine che il presente provvedimento:
 - non richiede impegno di spesa;
 - è conforme alle direttive assegnate.

**Sottoscritta digitalmente dalla
Dirigente responsabile della
Struttura Autorizzazioni e Concessioni
(dott.ssa Adalgisa Torselli)**

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.